

L'artigianato bergamasco

Mensile dell'Unione Artigiani di Bergamo e Provincia
n° 3 Marzo 2007 - anno LVIII

SIAMO ARTIGIANI
CON GLI ARTIGIANI
PER GLI ARTIGIANI

Anche in Confindustria
siamo sempre noi:
l'Unione Artigiani
al servizio degli
artigiani bergamaschi

Per coloro che hanno deciso di intraprendere questo coraggioso cammino, sia da parte dell'Unione Artigiani che di Confindustria Bergamo, c'è la convinzione che sarà il "valore della differenza" a prefigurare un protagonista della vita economica totalmente diverso dai due che ieri agivano separati.



EVENTI

2007 - Anno del Centenario



**CATEGORIE:
IDRAULICI
CALDAISTI**

Novità sulla manutenzione
delle caldaie



SICUREZZA

Nuovi obblighi per il montaggio
dei ponteggi



GIOVANI

Artigianato artistico e di qualità

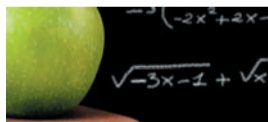
EDITORIALE

Le ragioni di una scelta così
importante

**VITA
SOCIALE**

Prevenzione dell'usura
e del racket

CORSI



Formazione al via

QUALITA'



E' tutto chiaro?

**VANTAGGI
ASSOCIATIVI**

Servizio CAF

730, RED, ISEE, ICI



**SOLUZIONI
SERVIZI
SOSTEGNO**

L'energia creativa di
Manzù simbolo del
significato profondo
dell'Unione Artigiani

Bollettino degli organi direttivi
dell'UNIONE ARTIGIANI
di Bergamo e Provincia
Aderente a CONFINDUSTRIA Bergamo
N° 3 - Marzo 2007 - ANNO LVIII

Editrice UNIONE SERVIZI S.r.l. (Unico Socio)
24122 Bergamo - P.zza Matteotti, 11
Tel. 035 238.724 - Fax 035 218.457
unione@artigianibergamo.it
www.artigianibergamo.it

Direttore Responsabile: DOTT. ALBERTO GOZZI

AUTORIZZAZIONE
Tribunale di Bergamo n. 160/49 del 16/11/1949

IMPIANTI e STAMPA
GAM EDIT s.r.l.
24035 Curno (Bergamo)
Tel 035 46.22.12/25



UNIONE ARTIGIANI
CONFINDUSTRIA BERGAMO

Le ragioni di una scelta così importante

Una organizzazione come l'Unione Artigiani, con quasi 60 anni di storia e con migliaia di imprese associate decide di allearsi a un'altra in un apparentamento tra realtà ordinarmente ritenute disomogenee.

Valutare il senso di una operazione di questa portata necessita di una serena autodiagnosi. La chiave di tutto sta proprio nella differenza. Per coloro che hanno deciso di intraprendere questo coraggioso cammino c'è la convinzione che sarà il "valore della differenza" a prefigurare un protagonista della vita economica totalmente diverso dai due che ieri agivano separati.

I vantaggi per l'interscambio dei servizi e le previste sinergie saranno molteplici e di sostanza, ma il fattore forte sarà la rappresentanza in un'unica parte sociale, la casa dell'imprenditoria verso Governo, Sindacati, Enti,

Istituzioni e Opinione Pubblica. Il Presidente di Confindustria Bergamo, Ing. Alberto Barcella, al momento della sottoscrizione dell'accordo, ricordava che l'Unione Artigiani con questa intesa prendeva atto della situazione estremamente dinamica del mercato, con l'intento di massimizzare le sinergie tra le nostre organizzazioni nell'interesse degli associati. Creando così quell'ambiente favorevole dove le aziende, in particolare le piccole imprese, possano crescere e competere con strumenti appropriati.

Allo stesso modo, il Presidente dell'Unione Remigio Villa, ribadiva come questa collaborazione non può che rafforzare la visibilità dell'Unione Artigiani. "Avere una rappresentanza comune, industriali e artigiani, può essere un prototipo e una scommessa, ma credo sia lungimirante", aggiungeva Villa.

Contrariamente a quanto scritto in più riprese dai colleghi che rappresentano il Comitato Unitario Provinciale dell'Artigianato, che hanno ritenuto di dover sciogliere l'organismo unitario e costituirne uno nuovo, ribadiamo che l'Unione non ha mai rinunciato alla rappresentanza del mondo artigianale, anzi continua nella sua storia e mantenendo la sua autonomia, ha rafforzato l'autorevolezza e la rappresentatività: accettare di riconoscere le differenze, accettare la sfida di gestire le differenze al proprio interno e in maniera positiva, è certo un valore, forse addirittura il primo dei valori dell'associazionismo. Nella catena del lavoro globalizzato, tutti abbiamo bisogno di tutti. Che cosa abbiamo perso? Troppi squilibri dimensionali tra associati? Chi se ne spaventa rischia di perdere. Non facciamoci ingannare da una diffusa

disinformazione. Le esigenze comuni e condivise da tutti gli aderenti all'Unione Artigiani e alla Confindustria Bergamo sono molte di più di quelle che si potrebbero solo immaginare. Non dimentichiamo che il nostro Paese è, nel suo intimo e nelle sue eccellenze, tipicamente artigiano: una Ferrari, una Ducati, i grandi Yacht varati dai nostri cantieri, una sartoria e uno stile ai vertici mondiali... e tanto ancora... Lo spirito di chi ogni mattina alza una saracinesca e quello di chi entra a presiedere un Consiglio di Amministrazione è esattamente lo stesso: rischia in proprio, ogni giorno deve inventarsi lo sviluppo, imprimere valore al lavoro dei suoi collaboratori.

Benvenuto, artigiano tra gli artigiani, Presidente Luca Cordero di Montezemolo.

EVENTI

L'Unione Artigiani presente con il proprio Stand durante l'intera manifestazione



2007

Anno del Centenario di Confindustria Bergamo

I valori dell'uomo che fa, del progettare e trasformare, del costruire e produrre: HOMO FABER. Questo è il titolo degli eventi che caratterizzeranno tutto il 2007, in occasione del Centenario di Confindustria Bergamo – Unione degli Industriali della Provincia (1907-2007). Un anno di eventi per far conoscere le imprese di Bergamo e della Provincia, per comunicare e confermarne i valori.

Tra le numerose iniziative in programma, anticipiamo che nella settimana di manifestazioni che si terranno presso la Nuova Fiera di Bergamo dal 7 al 10 Giugno 2007, l'Unione Artigiani sarà presente con una Assemblea pubblica la mattina del 10 giugno.

L'importante occasione permetterà all'Unione Artigiani di saldare ancora di più quel legame di rappresentanza che ci accomuna da alcuni mesi e di essere protagonista all'in-

terno di una manifestazione irripetibile.

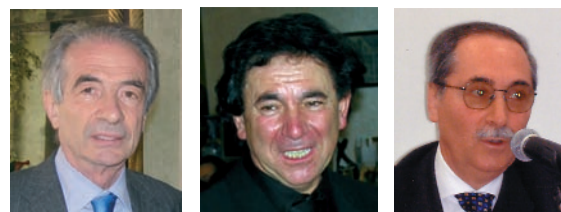
L'Assemblea rappresenterà, inoltre, per l'Unione Artigiani di Bergamo un importante momento associativo per ricordare la propria storia con la consegna di Onorificenze agli Associati. I criteri e la commissione selezionatrice saranno resi noti successivamente a partire dal prossimo mese di aprile.

Fiera di Bergamo
7-10 giugno 2007



Programma generale delle manifestazioni

14 Aprile 2007	Teatro Donizetti di Bergamo Concerto dei Wiener Philharmoniker
Maggio 2007	100 tappe per 100 anni di storia Info Point itineranti sul territorio
7 -10 Giugno	Fiera di Bergamo Mostra Expo-show, al cui interno si terranno: Assemblea Generale Confindustria Bergamo Forum Industria, Territorio e Sviluppo sostenibile Progetto Education Assemblea Federlegno Arredo Il Made in Italy protagonista dell'innovazione: "Le eccellenze in passerella" Valorizzazione delle risorse umane Industria e Sport
10 Giugno	Assemblea Unione Artigiani di Bergamo



Prevenzione dell'usura e del racket

Venerdì 9 marzo 2007, presso la Prefettura di Bergamo, è stato siglato il protocollo d'intesa per la prevenzione del fenomeno dell'usura e del racket nella provincia di Bergamo.

Su iniziativa del Prefetto di Bergamo, **Cono Federico**, l'intesa è stata sottoscritta dall'ABI (Associazione Bancaria Italiana), dalle Banche, dai Confidi, dalle Associazioni di categoria degli operatori economici della provincia di Bergamo e dalla Fondazione Lombarda per la prevenzione del fenomeno dell'usura onlus. Per l'Unione Artigiani era presente il componente del Comitato di Presidenza **Rino Schinelli**, e per l'Artigianfidi, il confidi dell'Unione Artigiani, il Presidente **Claudio Carrera**.

In particolare, le Banche, le Associazioni di categoria, i Confidi e le Fondazioni, firmatari del protocollo, si impegnano a promuovere iniziative di informazione, di intesa con la Prefettura di Bergamo, tali da far conoscere l'opportunità di utilizzo di fondi antiusura, recependo l'eventuale disponibilità dei mass media operanti sul territorio.

Le Banche, i Confidi, le Fondazioni e le Associazioni convengono che, nell'esame del merito creditizio del soggetto richiedente l'affidamento, non possa essere considerato di per sé pregiudizievole la condizione di "protestato", o quella di "segnalato" per sofferenza nella Centrale Rischi del Sistema Bancario e non possa esserlo in ogni caso se vi è stata cancellazione,

dovendosi invece effettuare una valutazione approfondita dei singoli casi, con particolare riferimento a quelli in cui la garanzia complessivamente offerta copra il 100% del rischio. Così come si impegnano a prestare una particolare attenzione nella valutazione del merito creditizio nei confronti di quegli operatori economici che si siano opposti al racket e che abbiano presentato domanda di elargizione al Commissario Straordinario Antiracket, anche sulla base di una segnalazione alle associazioni riconosciute dall'art. 13 della legge 44/99.

Infine, viene stabilito che la fase istruttoria sarà effettuata da soggetti "referenti" con adeguata capacità professionale che dovranno essere individuati dalla Banche aderenti

al protocollo d'intesa e dovranno essere comunicati alla Prefettura di Bergamo. Entro 20 giorni dalla presentazione della proposta di finanziamento da parte dei Confidi, corredata della documentazione indicata nella convenzione, la Banca dovrà assumere la relativa decisione in merito.



NATURSTEIN

L'ETÀ DELLA PIETRA CONTINUA...

Arredamenti moderni e in stile, caminetti, bassorilievi, tavoli, pavimenti anticati e in mosaico, colonne, vasche e fontane per giardini. Oggettistica da regalo. Lavorazioni dedicate.



Show room:
BERGAMO via S.Alessandro, 2/D - Tel. 035-231924
AZZANO S.PAULO (Bg) via Cremasca 43/45 - Tel. 035-532113
internet: www.naturstein.it

Novità sulla manutenzione delle caldaie

Si evidenzia che con Delibera della giunta RL n. 8/3393 dello scorso ottobre sono state emanate le Linee Guida a proposito di esercizio, manutenzione ed ispezione degli impianti termici del territorio della Lombardia, che verranno applicate dalla prossima stagione termica: dal 30 settembre 2007 al 30 aprile 2008.

Le novità introdotte sono numerose, tra cui quelle più importanti da evidenziare sono:

- L'introduzione dell'obbligatorietà (non più della facoltà) dell'autodichiarazione di avvenuta manutenzione (punto 10 delle Linee Guida);

- La responsabilità diretta dell'invio da parte del manutentore per gli impianti di potenza sotto i 35 KW; il mancato invio dell'autodichiarazione da parte del manutentore è sottoposto a sanzione amministrativa da 50 a 300 euro.

Per quanto riguarda la periodicità delle manutenzioni (punto 9 delle Linee Guida) sono fissati i nuovi

termini per gli interventi sulle caldaie. In particolare la frequenza dei controlli e delle manutenzioni dell'impianto termico deve essere indicata dal costruttore - installatore - incaricato della manutenzione dell'impianto (attraverso istruzioni a corredo dell'impianto) o, qualora non siano disponibili tali istruzioni del fabbricante, le periodicità sono indicate dalle normative UNI e CEI.

In mancanza di indicazioni specifiche, i controlli devono essere effettuati:

- Ogni due anni per gli impianti alimentati a combustibile gassoso se di potenza nominale al focolare complessiva inferiore a 35 KW;

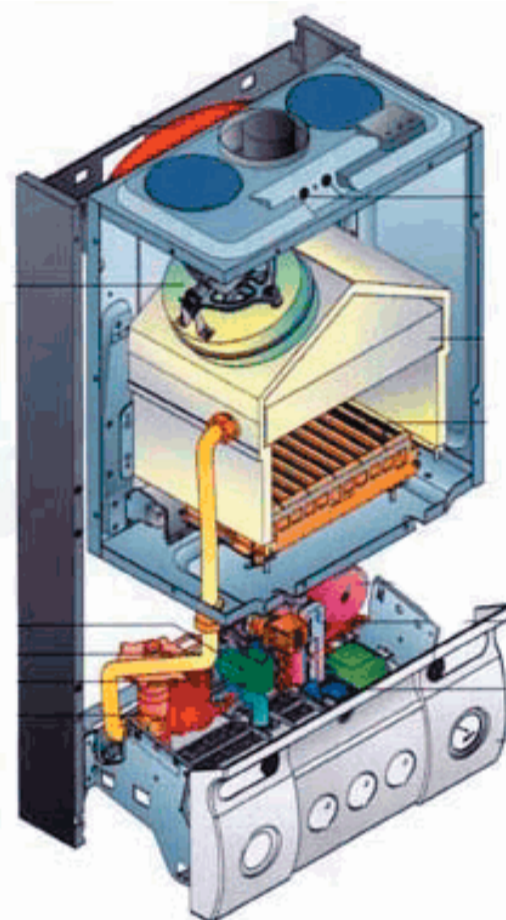
- Ogni anno per tutti gli altri impianti termici;

- Per i generatori di calore di potenza termica nominale al focolare superiore o uguale a 35 KW alimentati con combustibili liquidi ovvero per centrali termiche con generatori di calore con potenza termica nominale al

focolare complessiva uguale o maggiore a 350 KW è inoltre prescritta una seconda determinazione del solo rendimento di combustione da effettuare normalmente alla metà del periodo di riscaldamento.

Queste nuove regole saranno applicate dalla Provincia di Bergamo.

Durante il periodo transitorio, è opportuno che tutti i manutentori propongano ai propri clienti gli interventi di manutenzione secondo le nuove tempistiche, contestualmente all'autodichiarazione di avvenuta manutenzione, che conserva validità biennale.



Programma 2007

CORSI



Formazione al via

Per il 2007 l'Unione Artigiani di Bergamo e Provincia riporta qui di seguito una serie articolata di proposte formative e di aggiornamento professionale, sia di carattere generale che personalizzati alle necessità delle varie categorie artigiane.

Lingue Straniere

- Corso di inglese base
- Corso di Inglese avanzato
- Corso di tedesco base
- Corso di spagnolo base

Corsi Tecnici

- Corso di pedicure estetico (I° e II° livello)
- Corso di massaggio podale
- Corso di ricostruzione unghie
- Corso di stone massage
- Corso di massaggio connettivale
- Corso di massaggio linfodrenante
- Corso di tinteggiatura
- Corso di doratura
- Corso di saldatura
- Corsi nel settore idraulico di

approfondimenti legislativi: es. Compilazione dichiarazione di conformità

Corsi nel settore dell'impiantistica elettrica da concordare con il presidente e i membri del direttivo

Corsi gestionali

- Corso di marketing e comunicazione
- Corso sull'analisi di gestione e controllo dei processi produttivi
- Corso sulla qualità

Corsi di informatica

- Corso informatica base
- Corso informatica avanzato
- Corsi tematici sul pacchetto Office (Word, Excel, Access, Power Point)
- Corso di CAD

Settore fiscale

- Corso di contabilità aziendale
- Corso di analisi di bilancio
- Corso di gestione paghe e

contributi

Corsi obbligatori per legge

- Corso sostitutivo del libretto sanitario (ai sensi della L.R. 12/03)
- Corsi sulla sicurezza: RSPP / Antincendio / Primo soccorso (ai sensi del D.lgs 626/94)
- Corsi Pi.M.U.S. (Piani di montaggio uso e smontaggio) nell'ambito della cantieristica edile (ai sensi del D.Lgs 235/03)

Per le iscrizioni ai corsi di formazione prendere contatti con la segreteria corsi dell'Unione Artigiani
Tel. 035-238724



Nuovi obblighi per montaggio ponteggi



Con la circolare n. 30 dello scorso novembre, il Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale ha ritenuto di precisare che:

1) Il termine di due anni entro i quali gli addetti alle attività di montaggio, smontaggio o trasformazione di ponteggi già in attività sono tenuti a partecipare ai corsi di formazione, decorre dal 23 febbraio 2006, data di pubblicazione sulla GU dell'accordo Stato-Regioni e scadrà

quindi il 23 febbraio 2008.

2) Nel periodo transitorio, la pregressa esperienza biennale o triennale, rispettivamente per i lavoratori e per i preposti, consente di proseguire nell'attività, in attesa dell'effettuazione della formazione, può essere autocertificata dallo stesso lavoratore sotto la propria responsabilità. Tale autocertificazione dovrà fare riferimento all'attività lavorativa svolta presso imprese regolarmente iscritte alla CCIAA, in un settore compatibile che preveda

l'impiego di ponteggi.

3) Per i lavoratori e per i preposti che non possono vantare queste esperienze antecedenti la data del 23 febbraio 2006, l'obbligo di formazione è immediato e preventivo allo svolgimento della mansione.

4) L'obbligo di partecipazione ai corsi non si estende ai semplici utilizzatori di ponteggi.

5) Per ciò che concerne i montatori dei soli ponteggi su ruote (trabattelli), l'obbligo di formazione che incombe in capo al datore di lavoro è quello generico previsto per i lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature che richiedono conoscenze e responsabilità particolari. Essi devono ricevere un addestramento adeguato e specifico che li metta in grado di usare tali attrezzature in modo idoneo e sicuro anche in relazione ai rischi causati ad altre persone, tenendo conto dei contenuti generali del modulo pratico dell'Accordo Stato-Regioni.

6) Considerate le modalità di

montaggio, uso, trasformazione e smontaggio, sostanzialmente ripetitive per tutti i diversi modelli di ponteggio su ruote presenti sul mercato, per ciò che concerne la redazione dei Pi.M.U.S. è ritenuto sufficiente il semplice riferimento alle istruzioni obbligatorie fornite dal fabbricante, eventualmente completate da informazioni sugli appoggi e sugli ancoraggi relative alla specifica realizzazione.

7) Per quel che concerne i ponti su cavalletti di altezza non superiore a 2 metri, i ponti sospesi, i ponteggi a piani di lavoro auto-sollevanti ed i ponti a sbalzo non trovano attuazione né le norme relative al Pi.M.U.S. né quelle relative alla formazione specifica prevista per i lavoratori addetti ai ponteggi fissi.

Per le iscrizioni ai corsi di formazione prendere contatti con l'Ufficio Ambiente e Sicurezza dell'Unione Artigiani - Tel. 035-238724

ELETTROMECCANICA
di SALAMINA & C. s.n.c.
ViFral



CONSULENZA, PROGETTAZIONE E VENDITA

- POMPE SOMMERGIBILI E SOMMERSE
- POMPE CENTRIFUGHE - IN LINEA - CIRCOLATORI
- GRUPPI DI SOLLEVAMENTO E ANTINCENDIO
- VALVOLE INDUSTRIALI - CONTROLLO DI LIVELLO
- MOTORI ELETTRICI E GRUPPI ELETTROGENI
- SERBATOI - AUTOCLAVI - BOLLITORI
- VENTILATORI E CANNE FUMARIE
- SISTEMI DI CONDIZIONAMENTO E REGOLAZIONE
- CLIMATIZZATORI
- TRATTAMENTO ACQUE

on line: www.vifral.com

e-mail: vifral@libero.it

DYNAIR

Cillicemie

elbi

FLYGT

ELECTRA
CLIMATIZZATORI

WILO

Brandoni
VALVOLE INDUSTRIALI

CANTONI

ZENIT

UFFICI E MAGAZZINO VENDITA: Via Rovelli, 5 - 24125 BERGAMO
Tel. 035.249.771 - Fax: 035.249.764



RIGENERAZIONE
CARTUCCE PER
STAMPANTI

- **QUALITA'** • **RISPARMIO**
- **RISPETTO AMBIENTALE**

• *Riparazione stampanti* •

• *Fornitura cartucce originali* •

• *Possibilità servizio di ritiro e/o consegna* •

Da.ma. Rigenerazioni s.a.s.
via giardini, 5 - 24066 Pedrengo (Bg)
tel/fax 035/657852 - mail: damasas@tiscali.it

E' tutto chiaro?

Siamo ormai tutti abituati a veder circolare nel mercato europeo prodotti con il marchio CE, tuttavia esistono ancora dubbi e incertezze sul significato del marchio e sulla complessa normativa che lo regola. Proviamo a rispondere sinteticamente ad alcune delle domande più frequenti che ci vengono poste:

1) *Che cos'è il marchio CE?* Non è un marchio di qualità o un valore aggiunto per il prodotto, ma l'evidenza che il prodotto stesso rispetta un obbligo di legge, senza il quale non potrebbe essere commercializzato.

2) *Quando deve essere apposta la marcatura CE?* L'obbligo della marcatura CE per un prodotto, scatta nel momento in cui la Direttiva Comunitaria che lo regola viene recepita a livello nazionale e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale. Da quel momento il marchio deve

essere apposto prima che il prodotto sia immesso sul mercato.

3) *Tutti i prodotti devono avere il marchio CE?* No, soltanto quelli che ricadono sotto le Direttive Comunitarie cosiddette del "Nuovo Approccio", ad esempio: macchinari, giocattoli, tutti i prodotti elettrici, occhiali, apparecchi a gas, imbarcazioni, prodotti per costruzioni (seramenti, cancelli, portoni, camini, ecc.).

4) *Quale iter deve seguire la marcatura CE?* Sono previsti percorsi diversi in relazione alla pericolosità del prodotto da immettere sul mercato. Si va dalla semplice "autocertificazione" del fabbricante all'intervento di un Ente Terzo (Organismo Notificato), il quale sulla base di prove di laboratorio accerta la conformità del prodotto ai requisiti di sicurezza prescritti dalla

Direttive che lo riguardano.

5) *Quali sono gli adempimenti nel caso dell'autocertificazione?* Il fabbricante deve: a) redigere una "Dichiarazione di conformità" in cui indica le Direttive applicate e le Norme Tecniche utilizzate; b) predisporre il "Fascicolo Tecnico" in cui vengono descritte le caratteristiche tecniche del prodotto e le prove da lui effettuate comprovanti la sicurezza del prodotto stesso; c) elencare le "Istruzioni per l'uso e la manutenzione" del prodotto.

Ricordiamo le novità principali della marcatura CE nel settore delle costruzioni.

Con il Decreto 15 maggio 2006 è stata recepita una Direttiva che prevede l'obbligo di marcatura CE per circa 200 prodotti da costruzione.

Di seguito indichiamo i tempi della marcatura CE per i prodotti di maggiore interesse per le imprese artigiane:

- Dal 2 maggio 2005 è obbligatoria la marcatura CE per porte, cancelli industriali, commerciali e da garage;

- Dal 2 marzo 2006 per le tende da esterno;

- Dal 2 aprile 2006 per le persiane, ante e tapparelle (oscuranti);

- Entro il 2008 sarà obbligatoria anche per porte e finestre.

Sistema DIGITALE di Copiatura-Stampa-Scansione

Novità

Linea Contabile s.r.l.

Offerta esclusiva per gli associati

€ 850,00

Oppure **NOLEGGIO 60 mesi**
compreso **60.000 copie** ad

€ 42.14 mese

Linea Contabile srl

Via E.Fermi 56 24035 Curno (BG)

Tel. 035-613130 Fax 035-613521

lineacontabile@lineacontabile.com

- **Velocità :** 16 copie minuto
- **Formato:** A3-A4-A5
- **Zoom:** 25/200%
- **Cassetto:** Universale 250 ff
- **ByPass:** 100 ff
- **Stampante:** GDI per applicazioni Windows
- **Scansione:** TWAIN locale in B/N
- **Kit installazione** compreso

TOSHIBA
e-STUDIO 163



Artigianato Artistico e di Qualità

Il progetto "Botteghe-Scuola" è un'interessante iniziativa della Regione Lombardia, Assessorato alla Formazione ed al Lavoro, che si propone di avvicinare i giovani al mondo dell'artigianato di qualità e in particolare all'artigianato artistico, aiutandoli a scoprire un mondo complesso, ricco di conoscenze, capacità, creatività. L'Unione Artigiani, aderendo a questo progetto, ha così voluto cogliere l'opportunità offerta dall'iniziativa, di rilevanza regionale, realizzata dal Centro di studi, ricerca e formazione CE.L.I.T., come risposta alle esigenze di mettere in valore e comunicare il comparto artigianale non solo come settore produttivo, ma come insieme di imprenditorialità, capacità di innovare, giacimento di idee e soprattutto opportunità di lavoro per i giovani. In tal senso

l'Unione partecipa in particolare al percorso formativo sperimentale che vedrà coinvolti 12 giovani allievi in lezioni teoriche e in uno stage presso gli artigiani del territorio.

La scelta dell'Associazione rispecchia l'orientamento innovativo teso a coinvolgere i giovani, fornendo loro una visione completa e altamente professionale della figura dell'artigiano e del suo ruolo nella dinamica produttiva attuale e futura.

L'iniziativa, finanziata grazie al Fondo Sociale Europeo, è stata fortemente voluta dalla Regione Lombardia per la sua capacità di valorizzare le competenze artigianali delle aree rurali e montane e di rispondere alle esigenze ed alle motivazioni dei giovani. Il progetto "Botteghe - Scuola" è finalizzato alla valorizzazione dei territori montani e

pedemontani della Lombardia attraverso la trasmissione delle tecniche e dei saperi dell'artigianato artistico tradizionale alle nuove generazioni e la conseguente rinascita di questo importante settore. Obiettivi principali sono la valorizzazione del patrimonio di conoscenze dell'artigianato tipico ed il recupero di un dialogo intergenerazionale che restituisca un'identità culturale ai giovani, al fine di legarli con maggior coscienza al loro territorio ed alla loro storia. A tal fine, il progetto intende offrire percorsi di crescita personalizzati affiancando i giovani ad artigiani di valore che trasmettano il proprio sapere tecnico e siano punto di riferimento per questi ultimi, svolgendo quindi anche una funzione educativa.

Il corso, della durata di un mese e mezzo circa, è aperto

a tutti giovani con obbligo formativo assolto, disoccupati o sottooccupati, che intendono inserirsi nel settore dell'artigianato artistico e di qualità, grazie allo stage previsto presso le imprese del territorio.

Il corso è totalmente gratuito e si svolgerà presso la sede dell'Unione Artigiani di Bergamo.

Per ogni informazione e per iscriversi è possibile contattare:

CELIT - Centro Lavoro Integrato nel Territorio, Sig.ra Monica Cocco - sig. Concetta Pugliese, Sig. Zaira Tigrino.
tel 0383/640601
concetta.pugliese@celit.it

Unione Artigiani di Bergamo
Sig.na Micaela Cortinovis
tel 035/238724
unione@artigianibergamo.it

CREDITO GARANTITO E AGEVOLATO ARTIGIANFIDI

Artigianfidi opera in simbiosi con l'Unione Artigiani e favorisce lo sviluppo delle piccole aziende e delle imprese artigiane promuovendo e garantendo finanziamenti a condizioni privilegiate.

- Importi garantiti fino a 1.000.000,00 di Euro.
- Tassi inferiori ai migliori interessi bancari. Fino al 3% meno.
- In media due settimane per disporre sul conto.
- La firma come unica garanzia.
- Restituzione flessibile nel medio termine.

ARTIGIANFIDI
B e r g a m o



730, RED, ISEE, ICI

**E' ARRIVATA L'ORA DI PENSARE ALLA
DICHIARAZIONE DEI REDDITI?**



CI PENSIAMO NOI!!!

VI OFFRIAMO:

- AFFIDABILITA' E PROFESSIONALITA' DEL PERSONALE INCARICATO ALLA COMPILAZIONE DEL MODELLO 730, RED, ISEE E DEI BOLLETTINI ICI
- SERVIZIO GRATUITO DI ASSISTENZA NELLA COMPILAZIONE DEI 730 PRESENTATI A NOI SOLO PER L'INVIO ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE
- INVIO GRATUITO PER I MODELLI 730 PRECOMPILATI
- PREZZI MODICI PER I MODELLI 730 NON PRECOMPILATI

PER OGNI ULTERIORE INFORMAZIONE E PER FISSARE UN APPUNTAMENTO, NON ESITATE A RIVOLGERVI AL NOSTRO UFFICIO CAF, AL NUMERO DI TEL. 035/238724 TUTTI I GIORNI DALLE 8.30 ALLE 12.30 E DALLE 14.00 ALLE 18.00.

IMPORTANTE



Istanza di rimborso IVA auto

Informiamo che presso l'Unione Artigiani di Bergamo è attivo un apposito Servizio per la valutazione e l'eventuale predisposizione dell'istanza di rimborso dell'IVA parzialmente non detratta sulle auto. (DL 258 del 15/09/2006)

Affrettatevi:

le istanze dovranno essere inoltrate entro il 16 Aprile 2007

Per ogni ulteriore chiarimento prendere contatti con l'Ufficio IVA dell'Unione Artigiani di Bergamo.
Tel 035.238724

IMPORTANTE



Dichiarazione MUD 2006

Ricordiamo che il 30 aprile 2007 scade il termine per la presentazione della denuncia MUD relativa alla gestione dei rifiuti dell'anno 2006.

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 152/06 [Testo Unico Ambientale] si ricorda che:

- le aziende iscritte all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali [trasporto in conto proprio di rifiuti] sono OBBLIGATE alla presentazione della denuncia indipendentemente dal tipo di rifiuto prodotto e trasportato;
- le aziende che producono [ma non trasportano] solo rifiuti NON pericolosi non sono più soggette alla presentazione del MUD.

siamo sempre al vostro servizio